

# SQUILLA



PARROCCHIA  
S. MARIA ASSUNTA  
GALZIGNANO TERME

email : [galzignano@diocesipadova.it](mailto:galzignano@diocesipadova.it)  
[www.parcchiagalzignanoterme.it](http://www.parcchiagalzignanoterme.it)  
tel. canonica 049-9130089  
tel. parroco d. Andrea 3287612530

**21 giugno: XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

## IL VANGELO DI DOMENICA 21

### Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.

E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo.

Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passeri!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

La paura è sentimento che ci assale, per svariati motivi. A volte ci sono cause reali che ci spaventano, altre volte il timore diventa terrore davanti a oggetti o situazioni. Paura delle novità, dei cambiamenti, paura di essere giudicati o di perdere affetto e stima,.....tante sono le paure che ci possono bloccare. Che siano situazioni davvero pericolose, o inganni che ci distolgono dalla verità dei fatti, in ogni caso la paura è esperienza di vita, più o meno sperimentata da tutti noi. In fondo, ogni paura, piccola o grande che sia, porta dentro la traccia di ciò che più intimamente spaventa ogni essere umano: la morte.

Abbiamo paura. E se la paura ci vince, rimaniamo bloccati, e smettiamo di vivere prima del tempo.

Potremmo dire che lo stupore è il primo antidoto alla paura. E così Gesù ci stupisce ancora.

Egli infatti propone come anticorpo al virus della paura l'insignificanza di due passeri! Al tempo di Gesù due passeri valevano un soldo, vuol dire metà del misero contributo della povera vedova al tesoro del tempio. Erano persino troppo poco per una offerta dei poveri.

Ecco la meraviglia: “nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro” (v. 29b). Tutto è nelle mani di Dio, nulla sfugge al suo controllo.

Il fatto è che la traduzione non ci aiuta. Gesù, letteralmente, dice così: “nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il Padre vostro”. E allora Gesù dice in realtà che anche quando il piccolo del passero scivolasse dal nido mentre prova a imparare a volare, il Dio che lo ha creato starebbe lì con lui, ad accompagnarlo in questo doloroso passaggio al Cielo.

Ecco la risposta alla nostra paura, ecco l'antidoto al timore di lasciare una vita a cui siamo aggrappati come passerotti con i fragili artigli stretti attorno a un rametto. Dio ci consegna la verità della nostra identità, che sprigiona la potenza di un valore immenso: noi siamo preziosi al cuore di Dio. La paura si vince dentro questo rapporto di reciprocità che non parte da misure economiche e da calcoli funzionali. Non siamo al mondo per fare risultati prestigiosi e prestazioni inequivocabili: anzi, il tempo ci sfugge, lo spazio spesso ci domina. Siamo al mondo per accogliere l'immensità della vita che, mentre ci oltrepassa, ci gonfia l'anima di passione e di dolcezza.

La paura è di chi non riesce ad abbassare il capo per farsi carezzare dal Padre. E il gesto è tanto più spontaneo e sincero quanto più ci alleniamo ad aprire gli occhi e a volgere lo sguardo stupito ad ogni dettaglio di piccolezza e di fragilità che fa della creazione un meraviglioso mosaico di tessere uniche e irripetibili. Lì, come in noi, la volontà di Dio si compie: Egli semplicemente c'è e non ci lascia mai soli.

## IMPEGNI PARROCCHIALI, della COLLABORAZIONE PASTORALE e DIOCESANI

Da lunedì a mercoledì il parroco è impegnato con gli altri Vicari Foranei insieme al Vescovo per tre giorni di formazione e verifica.

**LUNEDI' 22:** ore 21.00 in patronato incontro animatori.

**MARTEDI' 23:** ore 18.00 preghiera del Rosario in Chiesa.

Alle 21.00 in patronato gli animatori si incontrano ancora per un momento di formazione.

**MERCOLEDI' 24:** alle 21.00 in patronato incontro dei referenti Caritas della collaborazione Terme Colli.

## INTENZIONI SANTE MESSE

<b>DOMENICA 21 giugno</b>	<b>XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b> <b>8.00 - 10.30:</b> per la comunità - <b>18.30:</b> Lionello Luigi - Lissandrin Francesco (7°), Olivato Fernanda e Lissandrin Nicoletta
<b>LUNEDI' 22 giugno</b>	<b>Oggi non c'è la Messa</b>
<b>MARTEDI' 23 giugno</b>	<b>18.30:</b> Savin Francesco - Orlando Giuseppe e Aurelio
<b>MERCOLEDI' 24 giugno</b>	<b>Natività di san Giovanni Battista</b> <b>18.30:</b> Zangirolami Emanuela
<b>GIOVEDI' 25 giugno</b>	<b>17.00:</b> santa Messa presso la residenza per anziani
<b>VENERDI 26 giugno</b>	<b>18.30:</b> Frasarin Sereno e Bigon Bruno - Benacchio Giuseppe e Bernicevic Draga - Masin Gino, Pressato Rino, Forcato Maria, Boaretto Valerio, Lunardi Lina - Villan Elda, Gerardo, Tiziano
<b>SABATO 27 giugno</b>	<b>18.30:</b> Lionello Giovanni e Selmin Antonietta - Omizzolo Bruno e Targa Liliana - Zanellato Bortolo, Rosa, Attilio e familiari
<b>DOMENICA 28 giugno</b>	<b>XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b> <b>8.00:</b> per la comunità - <b>10.30:</b> Baraldo Emiliano (7°) - <b>18.30:</b>

**I DEFUNTI DELLA SETTIMANA:** Baraldo Emiliano di anni 77